

PIOMBINO SCONCERTO DEL COMITATO: «PARLANO DI PARTECIPAZIONE MA POI...»

Amministratori disertano il convegno su Baratti

— PIOMBINO —

OLTRE DUECENTO persone hanno partecipato al convegno «Il Valore di Baratti», incontro organizzato dal Comitato «Giù le mani da Baratti». Assenti gli amministratori. Il portavoce del Comitato **Daniele Quinti** ha ribadito l'importanza di difendere l'identità di Baratti, e l'urgenza di salvaguardarne le peculiarità in quanto vero motore di sviluppo economico; ha rammentato la necessità di apertura da parte delle istituzioni di fronte alle istanze dei cittadini, respingendo ai mittenti l'etichetta di antipolitica che «è stata affibbiata ai comitati da vari esponenti di partiti politici ed amministratori che, peraltro, erano i grandi assenti al convegno». Solo qualche

consigliere delle minoranze e un'e-mail 'non potrò essere presente' dell'Assessore all'ambiente piombinese.

«**PER IL RESTO** silenzio assoluto. Messaggi di ringraziamento sono giunti invece dagli assessori regionali Cristina Scaletti e Anna Marson. E' sconcertante — è stato detto — che gli amministratori si riempiano la bocca col tema della partecipazione e poi siano i primi a disertare, mentre gli aderenti del comitato non si sono tirati indietro rispetto ai 'tavoli partecipativi'. Anche il Garante Massimo Morisi, ha richiamato la necessità che la partecipazione diventi una forma ordinaria di governo».



L'INCONTRO Il convegno «Il valore di Baratti» era l'occasione per un faccia a faccia tra amministratori e cittadini sui beni ambientali